

“Lupus in fabula” premia il racconto di una torinese

Concorso letterario.

In 246 hanno inviato i loro scritti da Italia Francia e Spagna

Gli editori lamentano spesso un calo di vendite, «gli italiani leggono poco», si dice. In compenso amano scrivere. Lo testimonia il successo del concorso letterario «Lupus in fabula», iniziativa lanciata dalla **Fondazione Gran Paradiso** in collaborazione con il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il lupo doveva essere il protagonista del racconto. Un tema che ha scatenato 246 persone che, da varie regioni, hanno inviato i loro scritti. Ora sono stati selezionati i vincitori.

A vincere è stata Grazia Giannello di Borgiallo, in provincia di Torino. «Il sogno di Bayar» è il titolo che ha scelto per la sua «fabula». La giuria è rimasta colpita da vari aspetti e ha sottolineato come il racconto sia «avvincente e dai dettagli accurati, con una trama complessa, il ritmo serrato ed il linguaggio fortemente evocativo che trasportano il lettore nelle steppe della Mongolia e favoriscono una forte immedesimazione emotiva».

Tutte le opere sono state lette e valutate da una giuria selezionata composta da: Enrico Camanni (scrittore, giornalista e alpinista), Michele Ottino (direttore del Parco), Joseph César Perrin (archivista ricercatore, membro dell'Académie de Saint-Anselme), Annibale Salsa (docente di Antropologia culturale all'Università di Genova e membro accademico del Gruppo italiano Scrittori di montagna) e **Luisa Villalermoz** (direttore della Fondazione).

Al secondo posto l'aostana Barbara Wahl, con il suo «Totem, plus vrai que nature», selezionato dalla giuria «per l'espo-



Foto Alain Ghignone
Archivio Fondazione Gran Paradiso

sizione fluida e il linguaggio privo di retorica che colpisce per fantasia e originalità». A chiudere il podio «Anouk, l'ultimo lupo di Terranova», di Mauro Barbeti (Ancona). Per la sezione ragazzi è stato premiato «Io» di Greta Bigatti (Brescia).

Il premio letterario è stato lanciato in seguito alla ricomparsa del predatore sul territorio valdostano e nel Parco del Gran Paradiso. Il presidente della giuria, Annibale Salsa, dice: «È una sfida letteraria che stimola riflessioni su un animale selvatico al centro di paure ancestrali. Dalla quantità di elaborati giunti da tutta l'Italia, dalla Francia e dalla Spagna, si può desumere che il lupo rappresenti ancora un elemento vivo dell'immaginario collettivo dai tratti fortemente ambivalenti». I migliori racconti assieme a riflessioni dei giurati finiranno in un libro che sarà arricchito da fotografie scattate dai guardiaparco e raccolte grazie allo Spazio Lupo della Fondazione. Il volume sarà presentato a maggio. [C. P.]

Selvatico
Al lupo che ha fatto la sua ricomparsa in Valle d'Aosta e nel Parco del Gran Paradiso è dedicato il concorso «Lupus in fabula» i cui migliori racconti saranno raccolti in un libro in uscita a maggio

**Al secondo posto
l'aostana Barbara Wahl
con il suo «Totem
plus vrai que nature»**

